









Raffaele Esposito

INTERVISTA – Diamo la parola ad una persona che per anni ha vissuto la politica di Albano Laziale dall'interno ed in prima persona: Raffaele Esposito, oggi privo di ruoli in alcun partito ci fornisce il suo punto di vista sulla politica e sul governo della città, individuando anche un possibile futuro Sindaco ed un suo personale ritorno in campo.

Esposito lei ha ricoperto in passato molti ruoli di governo in seno all'amministrazione di Albano Laziale, per ricordare gli ultimi citiamo la presidenza del consiglio nel primo quinquennio Mattei ed un breve periodo da assessore nel primo anno della giunta Marini: come si sente di giudicare sin qui la sua esperienza ed il suo impegno politico ad Albano?

“Io con la mia esperienza e con la serietà di sempre non mi sono mai mischiato negli intrighi di corte: sono sempre stato seriamente un uomo che si è anche sacrificato, senza accettare compromessi al ribasso. Mi piace ricordare a riguardo la mia esperienza a capo di “Vivere Albano”, la mia lista civica con cui mi candidai a Sindaco solo contro tutti. Di altro segno risultò l'altra mia esperienza del 2010, quando mi candidai all'interno di una lista civica che permise la vittoria all'attuale Sindaco. Questa scelta a posteriori risulta essere un grave abbaglio”.

Oggi non ricopre alcun incarico in alcun partito o lista: da osservatore come giudica l'attuale momento politico in città?

“Mai Albano ha vissuto un momento negativo come quello odierno: la città è mal governata e soprattutto non si vede alcun indirizzo”.

Quale oggi secondo lei il ruolo dei partiti?

“I partiti si devono rinnovare nel modo di porsi con la società civile, esprimendo una classe dirigente più seria e capace, che sia espressione della società. Senza nuovismi si può essere un buon amministratore anche a 60 anni come a 30”.



Ad Albano pare fiorire una rinnovata vivacità attorno ad alcuni movimenti civici: lei pensa che il prossimo Sindaco possa arrivare fuori dai partiti ed essere eletto col solo sostegno di liste civiche?

“Io mi auguro sia un Sindaco capace, serio, che mantenga gli impegni con i cittadini. Non come l'attuale che mantiene la sua maggioranza dopo aver cambiato 13 assessori, con 5 fuoriusciti dal centro destra: insomma una amministrazione di volta-gabbana. A destra come a sinistra uno squallido connubio. Mi auguro un sindaco fuori da schemi di partito, espressione di liste civiche. Mi chiedo però se ci sia un personaggio capace di assemblarle”.

Nel suo dialogare con i cittadini, tramite i social network, la si nota spesso sostenere le tesi

